

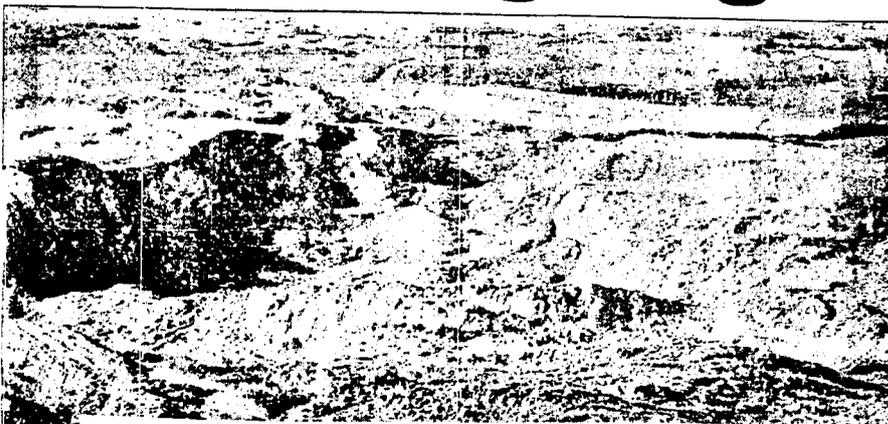


CONVEGNO NAZIONALE DELL'UNIVERSITÀ A PESCHE

L'incontro ha l'intento di promuovere il confronto e il dialogo tra esperti di diverse discipline che operano sul territorio nazionale e regionale in merito alla difesa e alla ricerca

Arginare il rischio idrogeologico

Molise con indice di franosità tra i più alti d'Italia



UN convegno dal tema "Mitigazione del rischio idrogeologico in Molise: il progetto Iffi ed i recenti risultati della ricerca" si terrà domani a partire dalle ore 10:00 presso l'aula Galileo Galilei della sede universitaria di Pesche. Il convegno assume una rilevanza fondamentale, in quanto il Molise è una delle regioni in cui l'indice di franosità risulta essere uno dei più alti d'Italia.

L'incontro, organizzato dal Dipartimento di Scienze, Tecnologia, Ambiente e Territorio della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università del Molise, in collaborazione con la Regione Molise, l'Ordine dei Geologi del Molise e l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, si pone l'obiettivo di far interagire, attraverso un incontro-dibattito esperti di diverse discipline che operano sul territorio nazionale ed internazionale nel campo della difesa dal dissesto idrogeologico, al fine di trovare delle soluzioni adeguate e dove sarà possibile fronteggiare il problema delle frane nella nostra regione. Si cercherà di trovare anche delle strade per prevenire il problema. Insomma, si farà il possibile per migliorare la situazione italiana e nello specifico la pessima situazione del territorio molisano, caratterizzato da numerosi movimenti franosi.

Aprirà i lavori il Magnifico Rettore dell'Università del Molise, Giovanni Cannata. È previsto anche

l'intervento del Presidente della Regione Molise, Angelo Michele Iorio che presenterà un quadro della situazione regionale.

L'intensa giornata di lavori è articolata in due sessioni diverse. Nella prima, ricercatori e tecnici illustreranno i dati della franosità del territorio molisano, verranno individuate le aree più a rischio e verranno presentati i più recenti strumenti di prevenzione del rischio idrogeologico.



Nella seconda parte della giornata invece, gli esperti del settore, coordinati dal Presidente del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Geologi, Pietro Antonio De Paola, parteciperanno ad una tavola rotonda in cui si cercheranno di evidenziare le linee guida e le prospettive della ricerca nel campo idrogeologico.

In particolare, questa seconda parte del convegno si pone l'obiettivo di illustrare l'importanza degli strumenti di conoscenza nelle dinamiche di pianificazione. Inoltre, saranno approfonditi gli aspetti connessi alla riduzione dei livelli di pericolosità e di rischio nelle aree insediate ed in quelle caratterizzate dalla presenza di infrastrutture strategiche.

Infine, nel corso dell'evento, sarà inaugurata la litoteca dell'Università, molto importante per gli studenti e per i ricercatori della facoltà in quanto sarà a loro disposizione una vasta collezione di minerali, rocce e fossili.

Ant.Leo.